

Cronache degli italiani in Canada

Notiziario Coloniale

Manifestazione di solidarietà al popolo spagnolo

Al comizio dello scorso 26 febbraio gli antifascisti italiani di Toronto, sebbene il cattivissimo tempo ha impedito loro di partecipare in numero superiore, hanno riconfermato ancora una volta la loro solidarietà al martoriato popolo spagnolo che da circa tre lunghi anni lotta eroicamente ad armi impari contro gli Attila dell'epoca moderna che hanno invaso il loro paese.

A nome delle organizzazioni antifasciste e di tutti i progressivi italiani di Toronto il compagno Luigi Palermo, che presiede il comizio, ha portato il saluto fraterno ai valorosi combattenti della libertà rappresentati in quell'occasione da Edoardo Jardas e Lionel Edward, rispettivamente tenente e capitano del Battaglione Mackenzie-Papineau.

"Il popolo italiano, — ha detto Edward — il magnifico popolo italiano che ha scritto delle pagine gloriose nella storia per l'indipendenza del proprio paese e quella di altri popoli, aveva, nei confronti dell'invasione straniera in Spagna, un grande compito da risolvere, una grave responsabilità verso se stesso: doveva dimostrare al mondo, ed in primo luogo al popolo spagnolo, che egli non era complice della vile aggressione fascista, che egli non vuole il soggiogamento di altri popoli poiché egli stesso lotta da lunghi anni per la propria libertà.

"E questo il popolo italiano l'ha saputo dimostrare. Egli ha saputo lavare l'onta con cui il fascismo ha macchiato l'Italia: circa tre mila volontari, accorsi dall'Italia e dall'emigrazione, hanno formato prima il glorioso Battaglione e poi Brigata Garibaldi. I tre mila garibaldini rappresentavano in Spagna la vera Italia, l'Italia del popolo, l'Italia del Risorgimento.

"Non vi sono parole che possono esprimere nel suo giusto valore l'eroismo dei gloriosi garibaldini. Nessuno di loro, cosa che raramente si verifica in tutte le guerre, ha mai cercato dei pretesti per sottrarsi al pericolo del fuoco micidiale del nemico. Ognuno di loro, conscio della propria responsabilità, non desiderava altro che ambire all'onore di poter combattere, nel nome della vera Italia, contro il nemico del popolo italiano e degli altri popoli civili del mondo."

Per oltre mezz'ora, il compagno Edoardo Jardas, che della guerra di Spagna porta il ricordo perenne per aver egli perso una gamba, ma che ancora è disposto a correre in difesa della libertà dei popoli se la sua persona può ancora servire, ha raccontato numerosi episodi di eroismo dei nostri garibaldini e del magnifico popolo spagnolo. Egli, che fra i componenti del Battaglione Mackenzie-Papineau era l'unico che conosceva la lingua italiana, ha avuto occasione di interrogare molti prigionieri "fascisti" inviati con l'inganno dal governo fascista italiano a combattere in Spagna per una causa che non è la loro, per una causa ingiusta, ha detto che "su 380 prigionieri da lui stesso intervistati solo 7, quasi tutti ufficiali dell'esercito regolare italiano, si sono dichiarati fascisti".

Infine ha parlato il compagno G.

Sala di New York, organizzatore dell'A. C. W. of A. Per circa un'ora, questo valente oratore, si è imposto all'attenzione dei presenti. Egli ha spiegato abilmente il retroscena della questione spagnola venendo alla conclusione logica "che il popolo spagnolo, anche se le truppe straniere al servizio di Franco dovessero conquistare tutta la Spagna, non potrà mai essere domato, perché il fascismo, sia in Italia che in Germania ed altrove non riuscirà mai ad impedire al cervello di funzionare.

"La storia ci insegna che in tutti i paesi dove ha dominato la tirannia e la schiavitù, degli uomini coraggiosi e straordinari, come Garibaldi, Mazzini ed altri, sono sorti in difesa dei loro popoli per far trionfare la giustizia e la libertà calpestate da uomini senza scrupoli e brutali. I volontari accorsi in difesa della libertà dei popoli in Spagna sono una prova dell'esistenza di questi uomini coraggiosi pronti a sacrificare la loro vita per liberare il mondo dai tiranni dell'epoca moderna impersonati dei dittatori fascisti."

La colletta per la riabilitazione dei reduci della Spagna ha fruttato \$15.15, incluso 5 dollari donati dalla locale italiana dei sarti e tre donati dal Circolo Progressivo Italiano.

TORONTO, ONT.

"Shower" in onore degli sposi Anita e Benny Bottos

Domenica, 26 febbraio u.s., i coniugi Benny ed Anita Bottos sono stati festeggiati con un "shower" dato da un gruppo di compagni ed amici che hanno voluto con questo atto esprimere le loro congratulazioni ai novelli sposi.

La festiciola ha avuto luogo nella residenza del compagno A. Mantella al 12 Talbot St.

NOTA LUTTUOSA

Golpito dalla polmonite, il connazionale Giovanni Pitana di Luigi, nativo di Morsano del Tagliamento e residente al 773 St. Clarens St. cessava di vivere all'ospedale alla giovane età di 32 anni.

Lascia i genitori in Italia ed un fratello a Montreal, Que.

NIAGARA FALLS, ONT.

Cambiamento di orario e di sala per le riunioni

Facciamo noto a tutti gli interessati che le due loggie dell'Ordine Italo-Canadese, la "Libertà" e la "Anita Garibaldi" terranno d'ora in avanti le loro riunioni nella sala della Y.W.C.A. sita al 1771 Victoria Ave. La loggia "Anita Garibaldi" si riunirà ogni secondo mercoledì del mese alle ore 8 p. m. La loggia "Libertà" si riunirà il quarto mercoledì di ogni mese pure alle ore 8 p. m.

Questi cambiamenti sono stati decisi alle ultime riunioni tenute nella Sala Glenwie dopo aver discusso la necessità di tenere le riunioni in un luogo più centrale e più conveniente.

Le due loggie registrano dei continui progressi. Alle ultime riunioni sono state presentate dieci nuove domande alla loggia "Libertà" e delle altre alla loggia "Anita Garibaldi".

Tutto fa prevedere che l'Ordine Italo-Canadese sarà presto l'orgoglio delle società italiane in questo paese.

F. Soda — Venerabile della loggia "Libertà".

HAMILTON, ONT.

Mutual Benefit Society Formed

On Thursday evening the Italian Ladies' Mutual Benefit Society of Hamilton held their first organization meeting in the Italian Auditorium, Bay Street North. The meeting was well attended by the members of this organization, and among those present were Dr. Vincenzo Agró, A. J. Agró and Arnold Iacone.

Following out the law in compliance with the Companies act the following executive was elected: President, Mrs. A. Zamprogna; vice-president, Mrs. G. Borsellino; treasurer, Mrs. C. Giannasi; financial secretary, Mrs. V. Farrauto; corresponding secretary, Mrs. V. Infurnari; counsellor, Mrs. A. Falconi; marshal, Mrs. M. Restivo, sen.; directors, Mrs. L. Vitale, Mrs. M. Tulumello and Maria Segato.

Che cosa vuole l'Ordine Italo-Canadese?

Molto si è parlato e si parla dell'Ordine Italo-Canadese. Crediamo di fare cosa grata ai lettori pubblicando un estratto del Charter dell'Ordine in cui sono elencati gli scopi morali dell'Ordine Italo-Canadese. Si raccomanda ai lettori di studiarlo con attenzione per convincersi che l'Ordine Italo-Canadese è la sola società che potrà riunire in una sola famiglia gli italiani del Canada.

POTERI

5. (1) L'Ordine potrà, in tutto il Canada:

(a) Fondare, organizzare, stabilire e far funzionare le sue succursali locali che saranno chiamate logge.

(b) Propagare e sviluppare tra i soci uno spirito fraterno e mutualistico.

(c) Istruire i soci sulla storia, la costituzione e le leggi della loro patria d'adozione, il Dominio del Canada, per farne buoni cittadini canadesi, coscienti dei loro diritti e dei loro doveri come tali.

(d) Promuovere l'istruzione e lo sviluppo intellettuale dei soci con la lettura di giornali, libri e riviste e specialmente facilitare lo studio delle lingue francese, inglese e italiana.

(e) Facilitare e incoraggiare lo studio delle scienze, della musica, del canto, delle arti e, in generale, svi-

luppate l'istituzione e l'educazione dei soci e, a questo scopo stabilire, aiutare e sostenere scuole e case d'insegnamento.

(f) Preservare e fortificare la salute dei soci per mezzo dell'educazione fisica e dello sport.

(g) Proteggere, soccorrere e assistere i soci bisognosi o afflitti da malattia, accidenti e altre disgrazie e, avvenendo la morte di un socio, aiutarne la vedova, i figli e le altre persone dipendenti.

(h) FONDARE, MANTENERE E AIUTARE OSPIZI, RIFUGI PER I SOCI VECCHI O INVALIDI, e stabilire aiutare o mantenere orfanotrofi per assistere gli orfani dei soci.

(i) Ricevere in prestito a sua discrezione il danaro che sarà necessario agli scopi della società.

(j) Domandare, ricevere e accettare per donazione, lasciato o in altro modo, qualsiasi danaro e tenerlo e disporne per i fini della società.

Supremo Concilio Esecutivo

N. Vigilante Supremo Ven.
A. Mei Ass. Sup. Ven.
L. Gabrielli Ex Sup. Ven.
A. Volpe Sup. Seg. Arch.
A. Spada Sup. Seg. Amm.
R. Rossi Sup. Tes.
C. Peressi Sup. Or.
D. Fabi Sup. Sentinella

Banchetto e ballo dell'Ordine Italo-Canadese in Ottawa

(Ritardata) — La sera di sabato, 18 febbraio scorso, le loggie "Venezia" e "C. Colombo" dell'Ordine Italo-Canadese hanno avuto il loro banchetto e ballo annuale all'Hotel Chez Henry con la partecipazione di circa 200 persone.

Al pranzo, squisito ed abbondante, hanno fatto seguito i discorsi. Il fratello G. Capogreco, che funzionava da "toastmaster", prima di presentare i vari oratori ha voluto spiegare brevemente ai presenti che "noi dell'Ordine non siamo dei settari, e nemmeno siamo, o ci rendiamo complici, dei propagatori dell'odio di razza: siamo contrari all'attuale campagna razzista fatta da certi governi d'Europa perché crediamo nella libertà, perché crediamo in una società di eguali dove tutti i popoli senza distinzione di sorta, hanno il diritto di appartenere e di godere i benefici della natura e della scienza moderna, dove tutti i popoli possono amarsi e rispettarsi a vicenda. Animati da questi sentimenti che ci fanno vivere da buoni ed onesti cittadini, noi faremo onore a noi stessi ed al popolo che ci ospita."

Invitata a parlare, la sorella Assunta Zuana, Venerabile della loggia "Venezia", fa un caldo appello alle donne italiane di Ottawa che ancora non fanno parte dell'Ordine Italo-Canadese a voler iscriversi a questa grande organizzazione fraterna.

Il giovane Venerabile della loggia "C. Colombo", S. Guzzo, ha fatto un

breve ma bellissimo discorso in lingua italiana ed inglese. Egli disse di essere contento ed orgoglioso di appartenere all'Ordine Italo-Canadese al quale tutti gli italiani del Canada dovrebbero far parte perché, oltre ai benefici materiali, benefici garantiti dal governo federale del Canada, i membri dell'Ordine ottengono pure dei grandi benefici morali che molte volte contano maggiormente.

In seguito hanno parlato l'Organizzatore della loggia "C. Colombo", V. Zuana, e quindi la delegazione di Montreal composta dal Supremo Venerabile, Nidata Vigilante e dalla sua signora, dal Venerabile della Grande Loggia del Quebec, G. Mastropaolo e dal capellano della loggia "Ex-Combattenti", Rev. Augusto Bersani.

I discorsi, tutti ben intonati ed applauditissimi, si aggirarono sulla necessità di una Casa dell'Ordine ad Ottawa e sullo sviluppo e l'utilità dell'organizzazione. Ha fatto poi seguito il ballo che si è prolungato fino a tarda ora.

In occasione del banchetto è stato fatto un magnifico programma dove è spiegato, in breve, gli scopi e le conquiste fatte dall'Ordine e, siccome le cose buone meritano di essere portate a conoscenza di tutti, domando a "La Voce" di avere la bontà di concederemi un'altro poco di spazio per popolarizzare alcuni dettagli di detto programma:

"L'Ordine Italo-Canadese è l'espressione più viva e concreta del desiderio e della volontà degli italiani del Canada di unirsi in una sola famiglia per proteggersi, rispettarci, conoscersi, aiutarci.

"L'Ordine, sotto il nome di Ordine Indipendente dei Figli d'Italia del Quebec, fu fondato nel 1927 da un gruppo d'operai di Montreal riuniti nelle loggie Principe di Piemonte No. 1 e G. Mazzini No. 3, che facevano parte dell'Ordine Figli d'Italia del Nord America.

"Nel 1936 l'Ordine Indipendente, che già riuniva in una sola famiglia gli italiani di Montreal e di Ottawa, chiese ed ottenne, con atto del Parlamento Federale, un'incorporazione federale sotto l'attuale nome di Ordine Italo-Canadese.

"Il primo novembre 1936 l'Ordine si mise sotto base attuariale per garantire con polizze i benefici ai soci.

"Il primo aprile 1938 l'Ordine ottenne la licenza federale. Da allora, dopo aver felicemente superati tutti gli ostacoli, l'Ordine ha ammessi centinaia di nuovi membri ed ha fondate loggie nelle seguenti città: Toronto, Hamilton, London, Niagara Falls, Fort Erie, Port Colborne, Timmins, Thorold e Welland con un totale di 14 loggie in dieci mesi.

"I principi fondamentali dell'Ordine sono noti: niente politica, niente religione nell'Ordine. Ognuno può farne parte ed essere sicuro di essere rispettato nelle sue intime convinzioni. Durante l'anno 1939 l'Ordine si propone di estendere il suo campo d'azione sino a Vancouver e di dare locali convenienti alle proprie loggie ovunque la situazione lo consente.

"I fratelli di Ottawa possono esser sicuri che quest'anno avranno la loro sede sociale. L'Ordine è contento di farlo perché le due loggie di Ottawa, con la loro fedeltà ai principi dell'Ordine e con loro serietà amministrativa, hanno già mostrato di esserne degne."

Il Corrispondente.

A. Bortolotti Sup. Cer.
J. Cianci Sup. Cur.
C. Tartaglia Sup. Cur.
S. Scimé Sup. Cur.
D. Di Giulio Sup. Cur.
G. Fratini Sup. Cur.

Grande Concilio del Quebec

Grande Venerabile G. Mastropaolo
Ass. Grande Ven. S. Murano
Ex Grande Ven. V. Zuana
Grande Seg. Amm. V. Volpe
Grande Seg. Arch. M. Cascarano
Grande Tesoriere A. Paolucci
Grande Oratore F. D. Martinis
Grandi Curatori A. Zuana
A. Galante
G. Coccolichio
A. Miglierina

Grande Concilio dell'Ontario

Grande Ven. Dr. V. Agró
Ass. Grande Ven. P. Pensa
Grande Seg. Amm. A. Iacone
Grande Seg. Arch. R. Sperapani
Grande Tesoriere L. Palermo
Grande Oratore M. Marshall
Grandi Curatori A. Iseppon
L. Giotti
D. Viggiani

MONTREAL

LOGGIA P. DI PIEMONTE NO. 1.
Cr. 2439
M. Orefice, Ven.; V. Volpe, Seg.
di Fin., 3042 St. Antoine.

LOGGIA ROMA NO. 2
Do. 5325
D. Fabi, Ven.; E. Fabi, Seg. di Fin.
6765 Drolet.

LOGGIA MAZZINI NO. 3
D. Frassa, Ven.; M. Cariglia, Seg.
di Fin. 6116 Dumas.

LOGGIA AURORA NO. 4
Fi. 2803
A. Galante, Ven.; M. Derosso, Seg.
di Fin. 2517 Quacques Hertel.

LOGGIA G. VERDI NO. 5
A. Lallo, Ven.; C. Montagano, Seg.
di Fin. 1477 St. Zotique E.

LOGGIA C. CAVOUR NO. 6
Cl. 4752
A. Mei, Ven.; V. Buonazzuoli, Seg.
di Fin. 520 Gonthier.

LOGGIA G. LEOPARDI NO. 7
F. Mastromatteo, Ven.; V. Volpe,
Seg. di Fin. 3042 St. Antoine.

LOGGIA A. MEUCCI NO. 8
F. De Martinis, Ven.; N. Cavaioia,
Seg. di Fin. 6269 Des Erables.

LOGGIA G. GARIBALDI NO. 9
Do. 5942
T. Rignanesi, Ven.; R. Cavaluzzi,
Seg. di Fin. 6594 Delorimier.

LOGGIA EX-COMBATTENTI NO. 15
Cr. 4338
P. Pietroniro, Ven.; F. Talevi, Seg.
di Fin. 156 Belanger.

LOGGIA VITTORIA NO. 16
C. Moretti, Ven.; G. Coccolichio,
Seg. di Fin. 5837-1 Ave. Rosemount.

OTTAWA

LOGGIA C. COLOMBO NO. 10
S. Guzzo, Ven.; A. Bortolotti, Seg.
di Fin. 85 Broad St.

LOGGIA VENEZIA NO. 12
Tel. 87444 W
A. Zuana, Ven.; A. Casagrande,
Seg. di Fin. 189 Preston St.

TORONTO

LOGGIA G. GALILEI NO. 24
B. Travagnini, Ven.; N. Longo, Seg.
di Fin. 361 Westmoreland Ave.

LOGGIA RINASCENZA NO. 28
Junction 6829
L. Ciotti, Ven.; G. Malisani, Seg. di
Fin. 40 Royce.

LOGGIA CONCORDIA NO. 31
F. Pelissero, Ven.; B. Cassano,
Seg. di Fin. 604 Shaw St.

LOGGIA PISTICCI NO. 35
D. Viggiani, Ven.; V. Mazzei, Seg.

di Fin. 209 Christie.

LONDON

LOGGIA G. MARCONI NO. 25
Metcalf 8666
F. Pensa, Ven.; J. Cianci, Seg. di
Fin. 311 Pall Mall.

NIAGARA FALLS

LOGGIA LIBERTA' NO. 27
A. Manno, Ven.; A. Iseppon, Seg. di
Fin. 441 Ferguson St.

LOGGIA A. GARIBALDI NO. 29
L. Notarfranco, Ven.; M. Marshall,
Seg. di Fin. 1958 Allen Ave.

FORT ERIE

LOGGIA G. D'ANNUNZIO NO. 33
G. Marcaccio, Ven.; F. Montemari,
Seg. di Fin. Box 485.

HAMILTON

LOGGIA ARCHIMEDE NO. 32
Rev. M. Di Stasi, Ven.; A. Iacone,
Seg. di Fin. 78 Barton St. W.

LOGGIA ITALIA NO. 34
C. Borsellino, Ven.; M. C. Genovesi,
Seg. di Fin. 304 Park St.

PORT COLBORNE

LOGGIA D. ALIGHIERI NO. 36
M. Buonfoco, Ven.; S. Bisci Seg. di
Fin. 115 Kinneau St.

WELLAND

LOGGIA GENERAL BROCK NO. 37
S. Mendola, Ven.; A. Mendola, Seg.
di Fin. 12 Patsy's Alley.

TIMMINS

LOGGIA STELLA DEL NORD N. 38
A. Giovannelli, Ven.; E. Pecile, Seg.
di Fin. 222 Elm St. S.

THOROLD

LOGGIA FRATELLI BANDIERA
NO. 39
G. Pizzo, Ven.; A. Benincasa, Seg.
di Fin. 3 Pine St.

Prossimo grande avvenimento ad Ottawa

Ci si comunica da fonte sicura che il Grande Venerabile del Quebec fratello G. Mastropaolo è entrato in trattative in Ottawa per l'acquisto di una sala per i fratelli di quel distretto.

Appena saremo in grado di dare più ampi particolari lo faremo con piacere perché sappiamo di fare cosa grata ai fratelli dell'Ordine e specialmente a quelli di Ottawa.

BE SURE TO DEMAND THE



UNION LABEL

When You Buy Your
SUIT, TOP-COAT
or OVERCOAT
THE LABEL WHICH GUARANTEES WORKING CONDITIONS FOR ITS MEMBERS.

COMPLIMENTS
of a
FRIEND of LA VOCE
HAMILTON

J. CAPPELLI
TOBACCONIST
TUTTO IL NECESSARIO
PER I FUMATORI
244 JAMES STREET NORTH
HAMILTON, ONT.

Per la cittadinanza canadese,
procure, testamenti, contratti
di ogni genere, assicurazioni
di tutte le specie, Per prestiti,
compra e vendita di proprietà

Consultate

SAM SCIME'

Agente, interprete e commissario autorizzato dalla Corte Suprema.
278 JAMES ST. N.—HAMILTON
TEL. 7-4343

GROSSERIA — MACELLERIA
FRUTTA FRESCA
SAM AGRO
Servizio a domicilio
HAMILTON, ONT.
267 McNab St. N. Tel. 2-7162

GROCER AND BUTCHER
L. ZAMPROGNA
GENERI ALIMENTARI
364 HUGHSON ST.
HAMILTON ONTARIO

CARNI FRESCHE — GROSSERIA
A. OLIVIERI
Generi alimentari importati
C.P.R. EXPRESS AGENCY
368 SHERMAN AVE. N.
HAMILTON ONTARIO
TEL. 4-0234

QUANDO SIETE IN
HAMILTON
patronizzate
CHARLES' COFFEE SHOP
20 MAIN ST. E.
Tanto per una tazza di caffè.
Quanto per un buon pranzo
all'italiana.
Massima cortesia
Servizio inappuntabile